



CITTÀ DI CANNETO SULL'OGLIO

(Provincia di Mantova)

Piazza Matteotti, 1 - 46013 Canneto sull'Oglio (MN)

Tel. 0376 / 717006 Fax 0376 / 724010

@mail: personale@comune.canneto.mn.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER L'ANNUALITA' NORMATIVA ED ECONOMICA 2013

A seguito dell'esperimento delle procedure di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio di cui all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie Locali" del 1° Aprile 1999 e dell'autorizzazione della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica per la sottoscrizione del contratto di cui alla Deliberazione n. 46 del 22 maggio 2014;

In data 23 maggio 2014, presso la residenza Municipale del Comune di Canneto sull'Oglio, le delegazioni trattanti di cui all'art. 10 del CCNL 1° Aprile 1999 nelle persone di:

- per la parte pubblica, così come da deliberazione di Giunta n. 43 del 30/03/2006;
Presidente: Dott. Giuseppe Capodici - Segretario Comunale / Direttore Generale

- per le Organizzazioni Sindacali Territoriali:

Paolo SONCINI

Andrea TORELLI

Fausto MAZZULLO

- UIL F.P.L.

- FP CGIL

- CISL FP

- per la R.S.U.:

Daniele SOMENZI

Giuseppe CALVETTI

Luca ROSSATO

Emiliano CASTELLUCCHIO (assente)

sottoscrivono

l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per l'annualità normativa ed economica 2013.

* * *

PREMESSA

All'inizio delle trattative è stata illustrata la costituzione del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2013, ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004 e successive modifiche e integrazioni.

Previa adozione della Deliberazione n. 98 in data 19/12/2013 con la quale la Giunta Comunale ha quantificato l'incremento della parte variabile del fondo, con Determina n. 21 in data 20/12/2013 è stata definitivamente quantificata la parte stabile e impegnate le risorse decentrate dell'anno 2013.

Chiarito che sulla base delle previsioni dettate dal D.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, la possibilità di integrazione del fondo è subordinata al rispetto dei vincoli dettati in materia di spesa del personale. Pertanto le amministrazioni che non hanno rispettato il tetto di spesa del personale, che per gli enti soggetti al patto di stabilità è individuato in quello dell'anno precedente, e/o superano il rapporto del 40% tra la spesa del personale e quella corrente non possono in alcun modo integrare il fondo.

Consapevoli dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente in materia di personale (gli Enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno applicano le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006) e preso atto delle decurtazioni operate ai sensi del D.L. n. 78/2010, le parti confermano quanto già concordato nei precedenti accordi:

1. necessità di investire risorse finanziarie sul personale quale motore principale per il conseguimento degli obiettivi generali dell'Ente.

La linea di rigore, adottata ormai da diversi anni su disposizione legislativa e resa necessaria dalle tensioni sui conti pubblici, si è contraddistinta infatti per interventi che hanno interessato oltre alla dinamica retributiva anche le dinamiche occupazionali dei pubblici dipendenti attraverso un sempre più stretto governo del turn-over. Questa, unita ad eventi ordinari e straordinari legati a necessità personali e famigliari che hanno ridotto le prestazioni lavorative di alcuni dipendenti, ha reso necessarie diverse riorganizzazioni interne.

E' quindi apprezzabile lo sforzo fatto dall'Amministrazione locale per cercare di confermare annualmente le risorse che discrezionalmente può rendere disponibili;

2. opportunità di ragionare per progetti da realizzare;

3. necessità che i compensi incentivanti, collettivi ed individuali, siano strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività e all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi; questi due elementi di valutazione devono essere considerati come "risultato aggiuntivo" apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. I compensi per la produttività non possono essere erogati in forma generalizzata, con scarsa differenziazione.

Riguardo alle relazioni sindacali, l'Amministrazione conferma la disponibilità ad assicurare il massimo di informazione nella fase di assunzione delle decisioni generali incidenti sull'organizzazione.

INDICE

TITOLO I°

Disposizioni Generali

- **Art. 1** Ambito di applicazione e durata
- **Art. 2** Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività'

- **Art. 3** Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili

- **Art. 4** Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali - art. 17, comma 2, lett. B del C.C.N.L. dell' 01/04/1999
- **Art. 5** Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto anno 2013
- **Art. 6** Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo Nido - art. 31, comma 7, del C.C.N.L. 14/09/2000
- **Art. 7** Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo Nido - art. 6 del C.C.N.L. 05/10/2001
- **Art. 8** Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di rischio - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999
- **Art. 9** Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del compenso previsto dall'art. 24, comma 1, del C.C.N.L. 14/09/2000, così come sostituito dall'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. 05/10/2001, per l'attività prestata in giorno festivo - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999
- **Art. 10** Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno alle Insegnanti dell'Asilo Nido - art. 22 del C.C.N.L. 14/09/2000
- **Art. 11** Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - art. 17, comma 2 lett. F, del C.C.N.L. 01/04/1999
- **Art. 12** Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di maneggio valori - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999

- **Art. 13** Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi per specifiche attività e prestazioni - art. 17, comma 2 lett. G, del C.C.N.L. 01/04/1999
- **Art. 14** Utilizzo delle risorse in parte stabili e in parte variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi - art. 17, comma 2 lett. A, del C.C.N.L. 01/04/1999

TITOLO IV°

Definizione dei criteri di riparto delle risorse destinate al premio incentivante la produttività

- **Art. 15** Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO V°

Disposizioni finali

- **Art. 16** Disposizioni finali
- **Art. 17** Tempistica di valutazione e liquidazione del saldo del fondo 2013

* * * * *

TITOLO I°

Disposizioni Generali

Art. 1 Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è da ritenersi valida per l'anno 2013.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 01/04/1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Art. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

1) "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2) le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2013 risulta così costituito:

Allegato A (prima parte): risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL, dall'art. 4, comma 1, del CCNL 09/05/2006 e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 e quantificate in " 50.131,96 con un incremento rispetto al 2012 di " 211,53.

Allegato A (seconda parte): risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3, dello stesso CCNL, quantificate in " 23.929,26 con un incremento rispetto al 2012 di " 140,00 (escluse le quote 2012/2013 di cui all'art. 15, comma 1, lett. K del CCNL 11/04/1999 e le risorse derivanti da somme non utilizzate negli esercizi precedenti).

Per un totale complessivo di Ö 74.061,22

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni 4 economiche orizzontali già effettuate - art. 17, comma 2, lett. B del C.C.N.L. dell' 01/04/1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria, compresa la quota della 13^a mensilità, sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3. " -17.500,00

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario (costo storico cristallizzato), sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza di relativi benefici.

Risorse per nuove progressioni da attribuire con decorrenza nel corso dell'anno 2013. " 0,00

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto 5 anno 2013

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2013, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22/01/2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni destinate alla copertura di posti vacanti negli anni 2002 - 2003 e di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. " -9.750,00

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, secondo i criteri sopra descritti.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al 6 personale educativo dell'Asilo Nido - art. 31, comma 7, del C.C.N.L. 14/09/2000

n. 1 istruttore direttivo - settore II: servizi alla persona	619,80 "	"	-1.859,40
n. 2 educatrici d'infanzia - settore II: servizi alla persona	1.239,60 "		

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al 7 personale educativo dell'Asilo Nido - art. 6 del C.C.N.L. 05/10/2001

n. 1 istruttore direttivo - settore II: servizi alla persona	340,92 "	"	-1.022,76
n. 2 educatrici d'infanzia - settore II: servizi alla persona	681,84 "		

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di rischio - 8 art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999

E' quantificata in " 30,00 mensili (art. 41 C.C.N.L. del 21/01/2004) da attribuire ai profili professionali sottoindicati: " style="text-align: right;">-1.800,00

- n. 2 operai specializzati
- n. 2 operai - autisti
- n. 1 cuoca

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del compenso previsto 9 dall'art. 24, comma 1, del C.C.N.L. 14/09/2000, così come sostituito dall'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. 05/10/2001, per l'attività prestata in giorno festivo - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999

Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposto, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria di cui all'art.52, comma 2, lett. b), con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo. " style="text-align: right;">-300,00

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno alle 10 Insegnanti dell'Asilo Nido - art. 22 del C.C.N.L. 14/09/2000

n. 1 istruttore direttivo - settore II: servizi alla persona	"	"	-4.750,00
n. 2 educatrici d'infanzia - settore II: servizi alla persona			

Art Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di compiti che 11 comportano specifiche responsabilità - art. 17, comma 2 lett. F, del C.C.N.L. 01/04/1999

La presente indennità è riconosciuta ai dipendenti delle categorie B, C e D, non titolari di posizione organizzativa, formalmente incaricati della responsabilità di procedimenti complessi, con funzioni di vicariato, ovvero della responsabilità di gruppi di lavoro. " style="text-align: right;">-4.450,00

L'indennità viene erogata in proporzione ai mesi di affidamento dell'incarico ed è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio.

I criteri per la determinazione dell'indennità sono in linea generale: il coordinamento di risorse umane e la responsabilità tecnica unita alla complessità dei procedimenti e alla presenza di deleghe in caso di assenza o impedimento del Responsabile del servizio (funzioni vicarie).

La pesatura è effettuata dal Nucleo di valutazione tenuto conto dei singoli incarichi, in caso di part-time viene automaticamente ridotta in proporzione alla percentuale lavorativa. Le risorse complessive destinate a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità sono stabilite in sede di contrattazione decentrata.

In linea generale si riconosce la sussistenza di particolari responsabilità in capo alle seguenti figure:

- Personale amministrativo di categoria D con funzioni di coordinamento (Responsabile Asilo Nido)
- Personale amministrativo di categoria C o D con responsabilità di procedimenti complessi unita a funzioni di vicariato.
- Capo operaio ⁽¹⁾, per coordinamento squadra operai.

⁽¹⁾ figura al momento assente

**Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di maneggio
12 valori - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999**

Da attribuire agli Agenti contabili nominati con Deliberazione della Giunta comunale n. 33/2012 corrispondenti ai profili professionali sottoindicati, in ragione dell'entità dei valori gestiti nell'anno 2013, come segue:

fino ad " 500 al mese	= " 0,52 al giorno
oltre " 500 e fino ad " 1.000 al mese	= " 1,04 al giorno
oltre " 1.000 al mese	= " 1,55 al giorno

- n. 1 terminalista uffici demografici o suo sostituto
- n. 1 coordinatore ufficio segreteria o suo sostituto - per registrazione contratti e economato
- n. 1 coordinatore addetto alle attività culturali
- n. 1 coordinatore ufficio personale - per biglietteria teatro
- n. 2 agenti di polizia locale (solo per la riscossione settimanale della tassa occupazione suolo pubblico degli spuntisti del mercato e la riscossione occasionale di multe, per complessivi 60 giorni ad Agente)

" -800,00

**Art Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi per
13 specifiche attività e prestazioni - art. 17, comma 2 lett. G, del C.C.N.L.
01/04/1999**

Da attribuire annualmente per le seguenti attività:

- *Progettazione interna all'ente*

" -2.350,00

Il compenso incentivante per attività di progettazione interna da ripartire tra i dipendenti nominati Progettisti ovvero Responsabili Unici del Procedimento ed il Collaboratore dell'Ufficio Segreteria, ai sensi dell'Art. 18 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, è imputato a specifici capitoli di spesa con girofondi in entrata dai capitoli di imputazione delle spese dell'opera.

- *Attività di controllo in materia di I.C.I.*

" -1.960,00

Il compenso incentivante per attività di accertamento dell'evasione dell'imposta I.C.I. da ripartire tra i dipendenti dell'Ufficio Tributi e le unità di personale tecnico e amministrativo temporaneamente assegnate all'Ufficio, ai sensi dell'Art. 59, comma 1 lettera p), del D.Lgs. n. 446/97, è imputato a specifici capitoli di spesa.

Le somme eventualmente non attribuite per tale attività costituiranno economia e non potranno essere attribuite al Fondo di produttività generale, di cui al successivo articolo.

**Art Utilizzo di risorse in parte stabili e in parte variabili destinate ad incentivare
14 la produttività ed il miglioramento dei servizi - art. 17, comma 2 lett. A, del
C.C.N.L. 01/04/1999**

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, residuano per l'anno in corso risorse, in parte stabili e in parte variabili, per finanziare i progetti concordati e per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per un importo presunto, dedotte le somme attribuite in applicazione degli articoli dal n. 4 al n. 12, pari ad " 27.519,06 "

Tale quota, destinata ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, per " 13.580,00 risulta finanziata ai sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 pertanto le somme eventualmente non attribuite per tali attività costituiranno economia e non potranno essere attribuite al Fondo di produttività generale, di cui all'art. 15.

* * * * *

Si precisa infine:

- che gli importi di cui agli Artt. 4 - 5 - 6 e 7 vengono pagati mensilmente con imputazione ai capitoli delle retribuzioni fisse e vengono automaticamente rapportati al periodo di servizio prestato secondo le regole previste per le retribuzioni fisse e continuative;
- che gli importi di cui agli Artt. 8 (pagati mensilmente) e 12 vengono riconosciuti per i giorni di effettiva presenza in servizio;
- che gli importi di cui all' Art. 10 vengono liquidati con gli stipendi del mese successivo a quello di imputazione;
- che ai sensi dell'art. 71, comma 1, della Legge 06/08/2008, n. 133 (conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 25/06/2008, n. 112):
 - i risparmi derivanti dalla mancata erogazione del trattamento accessorio durante i primi dieci giorni di malattia del dipendente costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.
 - vista anche la Circolare n. 8 del 19/07/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non costituiscono assenza dal servizio, al fine della quantificazione dell'importo delle quote di trattamento accessorio, le assenze dovute a infortunio sul lavoro, a ricovero ospedaliero (n.d.r.: incluso il periodo di convalescenza post-ricovero) o a day hospital nonché a patologie gravi che richiedano terapie salvavita.

TITOLO IV°

Definizione dei criteri di riparto delle risorse destinate al premio incentivante la produttività

Art. 15 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Le somme residue del Fondo, come quantificate nel precedente art. 14, saranno destinate a finanziare i progetti concordati e il Fondo di produttività generale, e verranno ripartite sulla base della valutazione dei singoli dipendenti o gruppi di lavoro che sarà operata dal Segretario Comunale / Direttore Generale in accordo con i rispettivi Responsabili dei Servizi.

Le risorse dovranno essere ripartite con metodi meritocratici, sulla base degli obiettivi e dei programmi indicati dall'Aministrazione, utilizzando come parametri di valutazione, il grado di autonomia nello svolgimento degli adempimenti di competenza dell'ufficio di appartenenza , la capacità di adattamento e di apportare innovazioni per una migliore organizzazione del proprio lavoro, l'apporto individuale all'andamento dell'ufficio, la collaborazione attiva, la flessibilità ed adattabilità alle esigenze dell'ente, l'atteggiamento propositivo e creativo nella soluzione di problematiche, la capacità di relazioni col pubblico e collaborazioni interpersonali tra colleghi ecc.

I compensi devono essere mirati ad incentivare le capacità e le professionalità del dipendente e, più in generale, la produttività collettiva, il miglioramento dei servizi, il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale o progettuale delle strutture dell'Ente nonché la realizzazione di progetti-obiettivo, di piani di lavoro e di altre iniziative.

Il compenso legato alla produttività è riconosciuto in relazione ad una **presenza in servizio non inferiore a 6 mesi**, periodo di tempo valutato congruo ai fini della partecipazione agli obiettivi di innovazione e/o mantenimento, in relazione alla qualità e alla quantità di tale partecipazione, come valutata dal responsabile. I dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, partecipano alla produttività in proporzione al punteggio conseguito nella scheda di valutazione individuale secondo il sistema di valutazione vigente. Il personale in part-time partecipa alla produttività in proporzione alla percentuale lavorativa.

Il compenso medesimo viene proporzionalmente ridotto anche qualora il lavoratore sia rimasto assente dal servizio per almeno 60 giorni complessivi, con riferimento ad uno o più periodi anche non continuativi, tenuto conto che la presenza in servizio viene determinata in ragione annua partendo da una base teorica di presenza pari a 360 giorni (sono inclusi quindi i giorni festivi o non lavorativi ricadenti nel periodo di assenza, il mese intero di assenza viene considerato pari a 30 gg.).

Più precisamente:

- per assenze inferiori a 60 gg. la produttività viene calcolata su 360 gg.,
- per assenze tra 60 gg. e 180 gg. la produttività viene proporzionata,
- per assenze superiori a 180 gg. (anche legate all'assunzione/cessazione in corso d'anno) la produttività non spetta.

Riducono la produttività: la malattia (escluso l'infortunio sul lavoro), l'aspettativa non retribuita, la maternità facoltativa, il congedo biennale di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. N. 151/2001

La dipendente assente per maternità ha diritto a percepire i trattamenti accessori, fissi e ricorrenti, di cui al presente contratto integrativo, limitatamente al periodo trascorso in **maternità obbligatoria**, purché non legati alla effettiva presenza in servizio e quindi all'esercizio delle specifiche mansioni, mentre, per quanto attiene al compenso legato alla produttività vale la regola della **presenza in servizio per un periodo non inferiore ai 6 mesi**.

TITOLO V°

Disposizioni finali

Art. 16 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 17 Tempistica di valutazione e liquidazione del saldo del fondo 2013

- Valutazione progetti e ripartizione Fondo di produttività generale: entro il 30/04/2014
- Liquidazione Saldo Fondo Salario Accessorio 2013: entro il mese di maggio 2014

Letto, confermato e sottoscritto in data 23/05/2014

Per la parte pubblica:

Dott. Giuseppe Capodici - Segretario Comunale / Direttore Generale _____ (firmato)

Per la parte sindacale:

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria

Paolo SONCINI - UIL F.P.L. (firmato)

Andrea TORELLI - FP CGIL (firmato)

Fausto MAZZULLO - CISL FP (firmato)

La Rappresentanza Sindacale Aziendale

Daniele SOMENZI (firmato)

Giuseppe CALVETTI (firmato)

Luca ROSSATO (firmato)



COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO

(Provincia di Mantova)

Piazza Matteotti n. 1 ó 46013 Canneto sull'Oglio (MN)
tel. 0376 / 717006 ó fax 0376 / 724010

e-mail: personale@comune.canneto.mn.it
C.F. 81001310200 P.IVA 00603980202

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa definita in data 27/03/2014 Contratto sottoscritto in data 23/05/2014 (*)
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	- Parte Pubblica (ruolo/qualifica ricoperti): Presidente: Segretario Comunale - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL - Firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL - Firmatarie del contratto (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL (*)
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	- Titolo I° : Disposizioni Generali. - Titolo II° : Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. - Titolo III° : Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili. - Titolo IV° : Definizione dei criteri di riparto delle risorse destinate al premio incentivante la produttività. - Titolo V° : Disposizioni finali.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 20/05/2014 (*)
	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo. (*)

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 11/07/2013</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009? L'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 53 del D.Lgs. n. 33/2013. L'Amministrazione ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013-2015 con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 20/06/2013</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009? L'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 53 del D.Lgs. n. 33/2013. L'Amministrazione ha assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 per quanto di competenza.</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 150/2009. Il vigente sistema di valutazione prevede la validazione del Nucleo.</p>

Eventuali osservazioni:

Atteso che, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 150 del 27/10/2009, la valutazione delle prestazioni del personale con funzioni dirigenziali e il controllo strategico, sono attribuite all' **"Organismo indipendente di valutazione"**, e che la CIVIT, con delibera n. 121/2010, ha precisato che rientra nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'OIV, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di continuare ad avvalersi del **"Nucleo di valutazione"**, nominato ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 86/2010.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Ambito di applicazione e durata: viene identificato l'oggetto del contratto che disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013 precisando che non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente accordo.

Articolo 2. Interpretazione autentica delle clausole controverse: il contratto decentrato non può essere in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o disciplinare materie non espressamente delegate a tale livello negoziale né tantomeno comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. Il contratto decentrato indica le modalità e i tempi per definire consensualmente il significato di eventuali clausole controverse contenute nell'accordo.

Articolo 3. Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004: le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con i seguenti atti, per l'importo complessivo di € 74.061,22:

- Determina n. 17 del 18/12/2013 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo relativo all'incentivo per la progettazione interna all'Ente - accertamento e impegno di spesa anno 2013" per € 2.350,00;

- Determina n. 18 del 18/12/2013 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo relativo all'incentivo per il personale del servizio entrate - anno 2013" per € 1.960,00;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 19/12/2013 "Costituzione del Fondo risorse variabili e quantificazione provvisoria delle risorse stabili destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività per l'anno 2013 (Art. 31 C.C.N.L. 22 gennaio 2004)" per € 70.949,87 escluse le quote già impegnate per progettazione interna e recupero I.C.I.;
- Determina n. 21 del 20/12/2013 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2013 - impegno di spesa" che ad integrazione dell'importo individuato con la citata Deliberazione n. 98/2013 quantifica in via definitiva le risorse stabili e variabili del Fondo per l'anno 2013 in € 69.751,22 (escluse le quote già impegnate per progettazione interna e recupero I.C.I.);

Articolo 4. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate - art. 17, comma 2, lett. B del C.C.N.L. dell'01/04/1999: le risorse sono destinate al pagamento delle progressioni economiche già assegnate alla data del 31/12/2012.

Articolo 5. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto anno 2013: ai sensi dell'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004, le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto in conformità alle disposizioni contrattuali.

Articolo 6. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo nido - art. 31, comma 7, del C.C.N.L. 14/09/2000: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 61,98 mensili lordi, per 10 mesi di anno scolastico.

Articolo 7. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo nido - art. 6 del C.C.N.L. 05/10/2001: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 340,86 annui lordi che costituiscono l'incremento dell'indennità già riconosciuta ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. c) del C.C.N.L. del 06/07/1995.

Articolo 8. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di rischio - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 30,00 mensili lordi da riconoscere per i giorni di effettiva presenza in servizio.

Articolo 9. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del compenso previsto dall'art. 24, comma 1, del C.C.N.L. 14/09/2000, così come sostituito dall'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. 05/10/2001, per l'attività prestata in giorno festivo - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto del compenso aggiuntivo in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. Il dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale, oltre alla maggiorazione calcolata sulla retribuzione giornaliera, matura il diritto al riposo compensativo.

Articolo 10. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno alle insegnanti dell'Asilo Nido - art. 22 del C.C.N.L. 14/09/2000: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. L'indennità, che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, viene riconosciuta in quanto la struttura prevede un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore per i cinque giorni settimanali di attività, con l'effettiva rotazione del personale in tre turni e con articolazioni giornaliere prestabilite. L'indennità è corrisposta per i giorni di effettiva prestazione di servizio in turno.

Articolo 11. Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - art. 17, comma 2 lett. F, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a compensare l'attribuzione di specifiche e rilevanti responsabilità a personale inquadrato nelle categorie C e D incaricati di funzioni di vicariato ovvero con la responsabilità di gruppi di lavoro.

Articolo 12. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di maneggio valori - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. L'art. 36 del C.C.N.L. del 14/09/2000 affida alla contrattazione integrativa la determinazione dei valori correlati alla suddetta indennità. In sede locale sulla base dell'entità dei valori gestiti mensilmente l'indennità è stata stabilita: per importi fino ad € 500,00/mese - € 0,52 al giorno, da € 500,00 ad € 1.000,00/mese - € 1,04 al giorno e infine oltre € 1.000,00/mese - € 1,55 al giorno. L'indennità è corrisposta per i giorni di effettiva presenza in servizio.

Articolo 13. Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi per specifiche attività e prestazioni – art. 17, comma 2 lett. G, del C.C.N.L. 01/04/1999: Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna e attività di recupero dell'ICI evasa) sono attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti o atti di indirizzo adottati dall'Ente.

Articolo 14. Utilizzo delle risorse in parte stabili e in parte variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi - art. 17, comma 2 lett. A, del C.C.N.L. 01/04/1999: Il differenziale che residua dalla distribuzione delle somme attribuite in applicazione dei precedenti articoli dal n. 4 al n. 12 viene compensato all'interno della macro voce "compenso per produttività" tenuto conto che tale voce è normalmente liquidata al termine dell'esercizio finanziario.

Articolo 15. Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: vengono definiti i criteri di riparto delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 14 destinate al premio incentivante la produttività.

Articolo 16. Disposizioni finali: per quanto non previsto dal presente accordo, in merito agli istituti da esso disciplinati, si rimanda alle disposizioni dei C.C.N.L. vigenti.

Articolo 17. Tempistica di valutazione e liquidazione del saldo del Fondo 2013: vengono definiti i tempi di applicazione dell'accordo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli dal n. 4 al n. 14 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione (*)	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 27.519,06
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 17.500,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione per attività prestata in giorno festivo	€ 7.650,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 4.450,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, recupero evasione I.C.I. ecc.)	€ 4.310,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14/09/2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 1.859,40
Art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 1.022,76
Art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004 – indennità di comparto	€ 9.750,00
Somme rinviate	
Altro	
Totale	€ 74.061,22

(*) dove non diversamente indicato il riferimento è al C.C.N.L. 01/04/1999

C) effetti abrogativi impliciti

Con il presente contratto non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, ovvero con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile, in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione della prestazione lavorativa dei dipendenti approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 112 dell'11 novembre 2010.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il presente accordo non prevede nuove progressioni economiche essendo state sospese per il triennio 2011-2013, con proroga al 31/12/2014, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 122 del 04/09/2013.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto decentrato e lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, ritenuti di rilevanza strategica per l'Ente, si è cercato di stimolare l'incremento della produttività del personale in termini di ampliamento e miglioramento di servizi già esistenti. Questo pur in presenza di eventi che hanno ridotto la capacità lavorativa complessiva (la risorsa umana dell'Ente), elemento indispensabile per il raggiungimento dei risultati.

Nel corso dell'anno 2013 infatti si è sopperito, con personale già assegnato ad altri servizi, alle seguenti assenze:

- una dipendente assegnata all'ufficio tributi che, dopo il rientro dalla 2^a maternità, ha chiesto il temporaneo passaggio da un part-time orizzontale al 66,67% ad un part-time verticale al 50% per il periodo 01/01 - 30/09/2013;
- una seconda dipendente che, incaricata ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) e nominata Responsabile di Servizio del Settore Tecnico, assente per maternità fino a marzo 2013, con decorrenza 01/06/2013 ha chiesto la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time orizzontale al 66,67%;
- un posto resosi vacante nel 2011 per la cessazione dal servizio di un dipendente assegnato alla squadra operai e non sostituito;
- la prosecuzione fino a giugno 2013 del congedo biennale continuativo per assistenza a familiare con handicap grave concesso ad un dipendente assegnato all'ufficio protocollo.

Servizio proponente		Descrizione progetto	Risorsa
1	Servizio affari generali e Servizi alla persona	Servizi a supporto degli uffici e delle attività scolastiche e ricreative	€ 300,00
2	Servizio vigilanza e S.U.A.P.	Sicurezza del territorio	€ 1.340,00
3	Servizi al cittadino - U.R.P.	Revisione straordinaria dell'anagrafe e verifica delle posizioni anagrafiche che risultano discordanti con le risultanze del censimento	€ 400,00
4	Servizi al cittadino - U.R.P.	Registrazione manuale delle operazioni cimiteriali sul registro previsto dagli artt. 50 e 51 del Regolamento di Polizia Mortuaria DPR n. 803/1975	€ 400,00
5	Servizio affari generali	Amministrazione trasparente	€ 350,00
6	Servizi culturali	Educazione alla lettura e letture animate in biblioteca	€ 400,00
7	Servizi culturali	Teatro "Mauro Pagano" - Gestione servizio di biglietteria con coordinamento volontari, assistenza alle compagnie e visite guidate al teatro e all'archivio "Pagano"	€ 2.900,00
8	Servizi alla persona	Qualità del servizio Asilo nido (reciproche sostituzioni e apertura mese di luglio)	€ 1.800,00
9	Servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio	Disponibilità squadra operai per fronteggiare le emergenze idriche e quelle conseguenti alle nevicate e per reciproche sostituzioni	€ 4.140,00
10	Servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio	Servizi cimiteriali - pulizia del cimitero, gestione rifiuti e vigilanza sulla corretta esecuzione dell'appalto	€ 300,00
11	Servizio urbanistica, edilizia privata e ambiente	Parziale sostituzione del Responsabile di Servizio del Settore Tecnico in congedo di maternità	€ 1.000,00
12	Servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio	Distribuzione e controllo magazzino dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (sacchi, bidoni, composte)	€ 250,00
Totale			€ 13.580,00

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Con specifico riferimento agli utilizzi di cui all'art. 17, comma 2 lett. a) previsti dal CCDI occorre preliminarmente osservare che l'Ente, sulla base delle disposizioni contrattuali e delle direttive della Giunta, individua annualmente gli ambiti all'interno dei quali vuole intervenire per realizzare miglioramenti quali - quantitativi, tenuto conto prioritariamente dei bisogni dell'utenza ma anche dell'impossibilità di ampliamento dell'organico per prestare servizi nuovi o migliori, dovendosi quindi obbligatoriamente affidare all'incentivazione del personale in servizio.

Le risorse da destinare a questi obiettivi devono essere quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli con l'intento di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance e del merito. Il personale impiegato, dal canto suo, deve svolgere un ruolo attivo e determinante in quanto deve mirare a risultati importanti, ad alta visibilità interna ed esterna;

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con:

- Determina n. 17 in data 18/12/2013 dell'Ufficio *Personale (Fondo progettazione interna)*,
- Determina n. 18 in data 18/12/2013 dell'Ufficio *Personale (Fondo recupero ICI)*,
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 in data 19/12/2013 (*Costituzione del Fondo risorse variabili e quantificazione provvisoria delle risorse stabili per l'anno 2013*),
- Determina n. 21 in data 20/12/2013 dell'Ufficio *Personale (Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2013 - impegno di spesa)*,

nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 50.131,96
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010	€ 21.579,26
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010	€ 2.350,00
Totale	€ 74.061,22

N.B.: per la compilazione delle sezioni successive si fa riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati comunicati in quella sede

➤ Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e calcolata in € 35.905,83

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.c.n.l.

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
C.C.N.L. 22/01/2004 art. 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001)	€ 3.197,09
C.C.N.L. 22/01/2004 art. 32, comma 2 (0,50% monte salari 2001 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti) incremento confermato da dichiarazione congiunta n.1 del C.C.N.L. 09/05/2006	€ 2.578,30
C.C.N.L. 09/05/2006 art. 4, comma 1 (0,50% monte salari 2003 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2006)	€ 2.502,67
C.C.N.L. 11/04/2008 art. 8, comma 2 (0,60% monte salari 2005 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2008)	€ 2.974,12
Totale	€ 11.252,18

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
C.C.N.L. 05/10/2001 art. 4, comma 2, (R.I.A. personale cessato da 01/01/2000)	€ 5.933,98
C.C.N.L. 01/04/1999 art. 15, comma 5, /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 0,00
C.C.N.L. 22/01/2004 dich. cong. n° 14 C.C.N.L. 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero P.E.O.) (*)	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999 art. 14, comma 4, riduzione straordinari	€ 74,36
Altro	€ 0,00
Totale	€ 6.008,34

(*) Gli aumenti contrattuali per le posizioni intermedie di categoria (l.e.d. e progressioni economiche orizzontali) da porre a carico del bilancio ai sensi dell'art. 29 del C.C.N.L. 22/01/2004 sono calcolate per l'anno 2013 in complessivi € 1.227,47 e non vengono inserite tra le risorse aggiuntive del Fondo dell'anno cui tali posizioni devono far riferimento (finanziamento del Fondo) bensì poste a decremento delle risorse destinate al pagamento di led e progressioni orizzontali (utilizzo del Fondo). Gli aumenti contrattuali in argomento sono quelli derivanti dall'applicazione dei seguenti C.C.N.L.: 05/10/2001 - 22/01/2004 - 09/05/2006 - 11/04/2008 - 31/07/2009

➤ **Sezione II - Risorse variabili**

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione (*)	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (recupero evasione I.C.I., progettazione interna, rilevazioni statistiche ISTAT)	€ 4.310,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2, (importo massimo dell'1,2% monte salari 1997)	€ 6.039,26
Art. 15, comma 5, nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 13.580,00
Art. 54 C.C.N.L. 14/09/2000 messi notificatori	€ 0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 23.929,26

(*) dove non diversamente indicato il riferimento è al C.C.N.L. 01/04/1999

Note esplicative sulle risorse variabili:

➤ C.C.N.L. 01/04/1999 art. 15, comma 2 (integrazione fino all' 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 ammontava ad € 503.271,98 (ex £. 974.470.440), al netto della dirigenza. La Giunta comunale, verificata la capacità di spesa, ha autorizzato l'incremento massimo consentito pari ad € 6.039,26.

Tale integrazione è stata resa disponibile a seguito dell'accertamento da parte del Nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio, e va destinata a specifici obiettivi di produttività e qualità.

➤ C.C.N.L. 01/04/1999 art. 15, comma 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

i progetti proposti consentono all'Amministrazione Comunale di migliorare la qualità dei servizi erogati, di realizzare economie di spesa evitando l'esternalizzazione di alcune attività e di favorire il maggior coinvolgimento del personale dipendente nel raggiungimento degli obiettivi programmati. Gli importi non riconosciuti per il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati costituiscono economie di spesa;

➤ **Sezione III – Eventuali decurtazione del Fondo**

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	€ 854,74 -
C.C.N.L. 31/03/1999 articolo 7 C.C.N.L. 01/04/1999 articolo 19	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010 (limite Fondo 2010 parte fissa)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) (*)	€ 2.179,65 -
Totale riduzioni di parte stabile	€ 3.034,39 -
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite Fondo 2010 parte variabile)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 0,00
Totale riduzioni di parte variabile	€ 0,00
Totale generale riduzioni	€ 3.034,39 -

(*) La decurtazione del fondo 2013, come per gli anni 2011 e 2012, è determinata assumendo quale base di calcolo le sole risorse decentrate stabili, essendo la consistenza di queste ultime direttamente correlata alla reale entità dell'organico in servizio presso l'ente e, quindi, alla massa salariale che lo stesso organico, in maniera stabile e duratura, è in grado di generare; al contrario le risorse decentrate variabili, per loro natura, rappresentano il frutto di decisioni discrezionali dell'ente, quantificabili secondo parametri oggettivi e correlate per lo più all'esigenza di perseguire obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti, ovvero di ampliamento e razionalizzazione delle struttura organizzativa e, come tali, decisamente connesse ad eventi straordinari della dinamica retributiva.

In merito alla riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, si dà atto di aver utilizzato la procedura indicata dalla circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, calcolando la semisomma del personale in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre degli anni 2010 e 2013.

I rapporti di lavoro a part-time, anche a copertura di posti di dotazione organica a tempo pieno, sono stati conteggiati in proporzione alla durata dell'orario settimanale, sia per i dipendenti assunti a tempo pieno e successivamente passati a part-time che per quelli originariamente assunti a part-time.

Sulla base di tali indicazioni, la riduzione del fondo è stata così quantificata:

Personale a tempo indeterminato	in servizio al 01/01/2010	in servizio al 31/12/2010	in servizio al 01/01/2013	in servizio al 31/12/2013
A tempo pieno	21	20	19	19
A part-time di 18 ore settimanali (50%)	2	2	2	2
A part-time di 24 ore settimanali (66,67%)	0	1	2	2
dipendenti rapportati a tempo pieno	22	21,67	21,33	21,33
media aritmetica anni 2010 / 2013	21,84		21,33	

DECREMENTO media dipendenti 0,51

VALORE DEL FONDO ANNO 2010 - PARTE STABILE (calcolato riconducendo all'intero anno la riduzione operata nel 2010 conseguente alla nomina di una nuova posizione organizzativa con decorrenza 01/12/2010)

€ 52.229,86 + € 81,75 - € 981,00 = € 51.330,61 : 21,84 numero medio dipendenti anno 2010 = € 2.350,30 pari al valore medio di salario accessorio pro-capite, da utilizzare ai fini della decurtazione del fondo

Valore medio di salario accessorio pro-capite € 2.350,30 x 0,51 = € 1.198,65 (decremento 2010 / 2013)

Importo riportato in tabella: € 981,00 + € 1.198,65 = € 2.179,65

➤ **Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 53.166,35
Risorse variabili	€ 23.929,26
Totale fondo tendenziale	€ 77.095,61
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 3.034,39 -
Decurtazione risorse stabili	€ 0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 3.034,39 -
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 50.131,96
Risorse variabili	€ 23.929,26
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 74.061,22

➤ **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

• **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 30.132,16 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 9.750,00
Progressioni orizzontali	€ 17.500,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14/09/2000)	€ 1.859,40
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001)	€ 1.022,76
Altro	€ 0,00
Totale	€ 30.132,16

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del C.C.N.L. o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

• **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 43.929,06, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 4.750,00
Indennità di rischio	€ 1.800,00
Indennità di disagio	€ 0,00
Indennità di maneggio valori	€ 800,00
Maggiorazione per attività prestata in giorno festivo	€ 300,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) C.C.N.L. 01/04/1999)	€ 4.450,00

Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) C.C.N.L. 01/04/1999)	€	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 01/04/1999	€	4.310,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. 01/04/1999	€	27.519,06
Altro	€	0,00
Totale	€	43.929,06

• Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

• Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 30.132,16
Somme regolate dal contratto	€ 43.929,06
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 74.061,22

• Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

• Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 50.131,96, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali e indennità per personale educativo dell'asilo nido) ammontano a € 30.132,16. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al C.C.N.L. e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 122 del 04/09/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

□ Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Differenza 2013-2012	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Differenza 2013-2012	Anno 2010
Risorse storiche					
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 comma 2 CCNL 2002-2005)	35.905,83 €	35.905,83 €	35.905,83 €	0,00 €	35.905,83 €
Incrementi contrattuali					
CCNL 22/01/2004 art. 32 comma 1	3.197,09 €	3.197,09 €	3.197,09 €	0,00 €	3.197,09 €
CCNL 22/01/2004 art. 32 comma 2	2.578,30 €	2.578,30 €	2.578,30 €	0,00 €	2.578,30 €
CCNL 09/05/2006 art. 4 comma 1	2.502,67 €	2.502,67 €	2.502,67 €	0,00 €	2.502,67 €
CCNL 11/04/2008 art. 8 comma 2	2.974,12 €	2.974,12 €	2.974,12 €	0,00 €	2.974,12 €
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità					
CCNL 05/10/2001 art. 4 comma 2	5.933,98 €	5.933,98 €	5.933,98 €	0,00 €	5.933,98 €
CCNL 01/04/1999 art. 15, comma 5 / parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)					
CCNL 22/01/2004 dichiarazione congiunta n° 14 - CCNL 09/05/2006 dichiarazione congiunta n° 4 (recupero P.E.O.) (*)					
CCNL 01/04/1999 art. 14 comma 4 riduzione straordinari	74,36 €	74,36 €	74,36 €	0,00 €	74,36 €
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità					
Totale	53.166,35 €	53.166,35 €	53.166,35 €	0,00 €	53.166,35 €
Risorse variabili					
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010					
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza					
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge / recupero evasione I.C.I.	1.960,00 €	2.340,00 €	4.790,00 €	- 380,00 €	2.250,00 €
Art. 15, comma 2	6.039,26 €	6.039,26 €	5.000,00 €	0,00 €	6.039,26 €
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	13.580,00 €	13.440,00 €	11.000,00 €	140,00 €	13.570,00 €
Art. 54 CCNL 14/09/2000 messi notificatori					
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del D.L. n.78/2010					
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	2.350,00 €	2.130,00 €	16.950,00 €	220,00 €	8.380,00 €
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT			4.720,00 €	0,00 €	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario		2.230,81 €		- 2.230,81 €	
Somme non utilizzate l'anno precedente					
Altro					
Totale risorse variabili					
Totale	23.929,26 €	26.180,07 €	42.460,00 €	- 2.250,81 €	30.239,26 €
Decurtazioni del Fondo					
CCNL 31/03/1999 articolo 7 CCNL 01/04/1999 articolo 19					
Personale incaricato di Posizione Organizzativa	- 981,00 €	- 981,00 €	- 981,00 €	0,00 €	- 81,75 €
Trasferimento ATA	- 854,74 €	- 854,74 €	- 854,74 €	0,00 €	- 854,74 €
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).					
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili					
Decurtazione proporzionale stabili	- 1.198,65 €	- 1.410,18 €	- 328,06 €	211,53 €	0,00 €
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili					

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Differenza 2013-2012	Anno 2010
Decurtazione proporzionale variabili					
Altro					
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>					
Totale	- 3.034,39 €	- 3.245,92 €	- 2.163,80 €	211,53 €	- 936,49 €
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>					
Risorse fisse	53.166,35 €	53.166,35 €	53.166,35 €	0,00 €	53.166,35 €
Risorse variabili	23.929,26 €	26.180,07 €	42.460,00 €	- 16.279,93 €	30.239,26 €
Decurtazioni	- 3.034,39 €	- 3.245,92 €	- 2.163,80 €	- 1.082,12 €	- 936,49 €
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>					
Totale	74.061,22 €	76.100,50 €	93.462,55 €	- 17.362,05 €	82.469,12 €

(*) Gli aumenti contrattuali per le posizioni intermedie di categoria (i.e.d. e progressioni economiche orizzontali) da porre a carico del bilancio ai sensi dell'art. 29 del C.C.N.L. 22/01/2004 sono calcolate per l'anno 2013 in complessivi € 1.227,47 e non vengono inserite tra le risorse aggiuntive del Fondo dell'anno cui tali posizioni devono far riferimento (finanziamento del Fondo) bensì poste a decremento delle risorse destinate al pagamento di led e progressioni orizzontali (utilizzo del Fondo). Gli aumenti contrattuali in argomento sono quelli derivanti dall'applicazione dei seguenti C.C.N.L.: 05/10/2001 - 22/01/2004 - 09/05/2006 - 11/04/2008 - 31/07/2009

□ **Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.**

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Differenza 2013-2012	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>					
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>					
Indennità di comparto	9.750,00 €	9.750,00 €	10.034,66 €	0,00 €	10.041,08 €
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	17.500,00 €	19.050,00 €	19.650,36 €	- 1.550,00 €	18.531,23 €
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa					
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	1.859,40 €	1.859,40 €	1.859,40 €	0,00 €	1.859,40 €
Art. 6 CCNL 05/10/2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	1.022,76 €	1.022,76 €	1.022,76 €	0,00 €	1.022,76 €
Altro					
Totale	30.132,16 €	31.682,16 €	32.567,18 €	- 1.550,00 €	31.454,47 €
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>					
Indennità di turno	4.750,00 €	4.705,34 €	5.035,94 €	44,66 €	5.300,00 €
Indennità di rischio	1.800,00 €	1.800,00 €	2.086,15 €	0,00 €	2.160,00 €
Indennità di disagio	0,00 €	0,00 €	1.366,15 €	0,00 €	1.440,00 €
Indennità di maneggio valori	800,00 €	800,00 €	1.200,00 €	0,00 €	1.200,00 €
Lavoro notturno e festivo	300,00 €	300,00 €	300,00 €	0,00 €	300,00 €
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999)	4.450,00 €	4.450,00 €	3.150,00 €	0,00 €	5.000,00 €
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999)					
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999	4.310,00 €	4.470,00 €	26.460,00 €	- 160,00 €	10.630,00 €
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	27.519,06 €	27.893,00 €	21.297,13 €	- 373,94 €	24.984,65 €
Altro					

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Differenza 2013-2012	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo					
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa					
Totale	43.929,06 €	44.418,34 €	60.895,37 €	- 489,28 €	51.014,65 €
Destinazioni ancora da regolare					
Altro					
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione					
Non regolate dal decentrato	30.132,16 €	31.682,16 €	32.567,18 €	- 1.550,00 €	31.454,47 €
Regolate dal decentrato	43.929,06 €	44.418,34 €	60.895,37 €	- 489,28 €	51.014,65 €
Ancora da regolare	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	74.061,22 €	76.100,50 €	93.462,55 €	- 2.039,28 €	82.469,12 €

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

❖ Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidino correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate a diversi capitoli di spesa così individuati:

Descrizione	Imputazione di spesa
Art. 4 del CCDI - Progressioni orizzontali	Quote di trattamento accessorio pagate con la retribuzione mensile e imputate ai capitoli di spesa dei diversi centri di costo. Tali importi sono automaticamente rapportati al periodo di servizio prestato, secondo le regole previste per le retribuzioni fisse e continuative.
Art. 5 del CCDI - Indennità di comparto	
Art. 6 del CCDI - Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14/09/2000)	
Art. 7 del CCDI - Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001)	
Art. 8 del CCDI - Indennità di rischio	Quota di trattamento accessorio pagate con la retribuzione mensile e imputata ai capitoli di spesa dei diversi centri di costo. Tale importo viene riconosciuto per i giorni di effettivo servizio
Art. 10 del CCDI - Indennità di turno	Quota di trattamento accessorio pagata con la retribuzione mensile e imputata al Cap. 1771.00 "Retribuzioni Personale Asilo Nido". Viene riconosciuta per i giorni di effettivo servizio e liquidata con la mensilità successiva al periodo di maturazione.
Art. 9 del CCDI - Maggiorazione per attività prestata in giorno festivo	Cap. 2162.00 "Trattamento economico accessorio"
Art. 11 del CCDI - Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) C.C.N.L. 01/04/1999)	
Art. 12 del CCDI - Indennità di maneggio valori	
Art. 14 del CCDI - Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. 01/04/1999	Cap. 1085.00 "Compensi per progettazione interna"
Art. 13 del CCDI - Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 01/04/1999	
- Progettazione interna all'ente	Cap. 1183.00 "Fondo incentivante per attività di accertamento ICI"
- Attività di accertamento e recupero dell'evasione ICI	

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è comunque strutturato in modo tale da garantire il rispetto dei limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati in via preventiva nell'articolazione riportata al precedente Modulo II - Sezioni I e II.

❖ Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122, come successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 122 del 04/09/2013, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

RICHIAMATI i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo n. 51 del 04/10/2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 01/04/1999 ha stabilito quanto segue: "... ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9, comma 2-bis, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate (esclusivamente) a progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna.... Diversamente le risorse che alimentano il Fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al Fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato.....".

SI DA' ATTO pertanto che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, come sintetizzato nel prospetto che segue:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Note
Risorse stabili	52.229,86 p	51.330,61 p	51.330,61 p	51.330,61 p	
Risorse variabili	30.239,26 p	42.460,00 p	26.180,07 p	23.929,26 p	di cui per incentivo recupero I.C.I. anno 2013 p 1.960,00 vedere Determina n. 18/2013
TOTALE	82.469,12 p	93.790,61 p	77.510,68 p	75.259,87 p	
Ricondotta ad anno la riduzione operata nel 2010 con decorrenza 01/12/2010 per nomina nuovo Responsabile di Servizio	+ 81,75 p - 981,00 p				
- Risorse sterilizzabili incentivi progettazione interna	- 8.380,00 p	- 16.950,00 p	- 2.130,00 p	- 2.350,00 p	- per incentivo 2013 vedere Determina n. 17/2013
rilevazione ISTAT	- 0,00 p	- 4.720,00 p	- 0,00 p	- 0,00 p	
risparmi derivanti da risorse destinate al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario di anni precedenti e non utilizzate	- 0,00 p	- 0,00 p	- 2.230,81 p	- 0,00 p	
Importo del Fondo che non può superare quello dell'anno 2010	→ 73.189,87 p	72.120,61 p	73.149,87 p	72.909,87 p	Decremento di p 280,00
Riduzione art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 (calcolata solo sulla parte stabile)		- 328,06 p	- 1.410,18 p	- 1.198,65 p	per riduzione consistenza media di personale
Fondo rideterminato	73.189,87 p	71.792,55 p	71.739,69 p	71.711,22 p	
Ricondotta all'effettivo importo la riduzione operata nel 2010 con decorrenza 01/12/2010	+ 981,00 p - 81,75 p				
+ Risorse sterilizzate (art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006					
- incentivi progettazione interna	8.380,00 p	16.950,00 p	2.130,00 p	2.350,00 p	
- rilevazione ISTAT	0,00 p	4.720,00 p	0,00 p	0,00 p	
- risparmi da lavoro straordinario anni precedenti	0,00 p	0,00 p	2.230,81 p	0,00 p	
TOTALE RISORSE DECENTRATE	82.469,12 p	93.462,55 p	76.100,50 p	74.061,22 p	

❖ Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo per l'anno 2013, come quantificato dall'Amministrazione in complessivi € 74.061,22, tenuto conto di quanto già erogato in corso d'anno, risulta imputato per la parte rimanente di € 37.205,00 ai diversi capitoli del Bilancio di Previsione 2013 (vedere il dettaglio nella *Sezione I* che precede) che offrono la necessaria disponibilità, con riferimento ai seguenti impegni:

- Determina n. 17 in data 18/12/2013 dell'Ufficio Personale (*Fondo progettazione interna*): € 2.350,00 imp. n. 688/2013 (oltre agli impegni n. 689/2013 per gli oneri riflessi e n. 690/2013 per l'Irap).

- Determina n. 18 in data 18/12/2013 dell'Ufficio Personale (*Fondo recupero ICI*): € 1.960,00 imp. n. 691/2013 (oltre agli impegni n. 692/2013 per gli oneri riflessi e n. 693/2013 per l'Irap).
- Determina n. 21 in data 20/12/2013 dell'Ufficio Personale (*Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2013*): € 32.895,00 imp. 706/2013 (oltre agli impegni n. 707/2013 per gli oneri riflessi e n. 708/2013 per l'Irap).

Allegato 1 – Contiene la tabella analitica della quantificazione / utilizzo del Fondo 2013

La presente relazione è allegata all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto per l'anno 2013 costituendo parte integrante dello stesso, viene con esso trasmessa insieme ai relativi pareri del Nucleo di valutazione e del Revisore dei conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario Comunale / Direttore Generale
Responsabile di Servizio
del Settore I "Direzione generale e Controllo"
(Dott. Giuseppe Capodici)
(firmato)

Canneto sull'Oglio, li 15 maggio 2014

(*) dati aggiornati al 23/05/2014

Allegato 1 Prospetto riepilogativo di quantificazione e utilizzo delle risorse per l'anno 2013

	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento (risorse stabili) Euro	Finanziamenti anno 2013	Entità in Euro (prevista nel C.C.D.I.)
CCNL 01.04.1999	Art. 14, comma 4 (riduzione del 3% del fondo per lav. straordin. pagato nel 1999)	74,36	Progressioni orizzontali	17.500,00
	Art. 15, comma 1, lett. a) (fondo 1998)	23.104,05	Indennità di comparto (anno 2011)	9.750,00
	Art. 15, comma 1, lett. g) (finanziamento L.E.D. 1998)	4.303,64	Indennità Personale Educativo Asili nido (Art. 31 comma 7 C.C.N.L. 14/09/2000)	1.859,40
	Art. 15, comma 1, lett. j) (0,52% monte salari 1997)	2.617,01	Indennità Personale Educativo Asili nido (Art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001)	1.022,76
CCNL 05.10.2001	Art. 4, comma 1 (1,1% monte salari 1999)	5.881,13	Indennità di rischio (Art. 17 comma 2 lett. D - C.C.N.L. 01/04/1999)	1.800,00
	Art. 4, comma 2 (R.I.A. personale cessato da 01/01/00 – escluso A.T.A. e personale in mobilità c/contributo statale)	5.933,98	Attività prestata in giorno festivo (Art. 17 comma 2 lett. D - C.C.N.L. 01/04/1999)	300,00
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001)	3.197,09		
	Art. 32, comma 2 (0,50% monte salari 2001 per enti c/spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti) incremento confermato da dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 09/05/2006	2.578,30	Turnazione Insegnanti Asilo (Art. 22 - C.C.N.L. 14/9/2000)	4.750,00
	Art. 32, comma 7 (0,20% monte salari 2001 per enti c/spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti e destinato al finanziamento delle alte professionalità). Vedere dichiarazione a verbale del CCNL 22.01.2004 e dichiaraz. congiunta n.1 del CCNL 09/05/2006		Disagio (Art. 17 comma 2 lett. E - C.C.N.L. 01/04/1999)	
CCNL 09.05.2006	Art. 4, comma 1 (0,50% monte salari 2003 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2006)	2.502,67	Maneggio valori (Art. 17 comma 2 lett. D - C.C.N.L. 01/04/1999)	800,00
CCNL 11.04.2008	Art. 8, comma 2 (0,60% monte salari 2005 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2008)	2.974,12	Indennità di Responsabilità (Art. 17 comma 2 lett. F - C.C.N.L. 01/04/1999)	4.450,00
	Personale A.T.A. (in coerenza con la disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. I) riduzione della quota di salario accessorio destinata al personale trasferito al Ministero della Pubblica Istruzione	- 854,74	Compensi per produttività (Art. 17 comma 2 lett. A - C.C.N.L. 01/04/1999)	7.899,80
	Nuova posizione organizzativa (attuata con decreto sindacale n. 4 del 18/11/2010 e con decorrenza 01/12/2010 – riduzione pari alla quota di salario accessorio del dipendente finanziata nel triennio precedente 2007 /2009 con risorse stabili (media annua)	- 981,00		
Decreto Legge n. 78/2010	Art. 9, comma 2-bis (automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio) riduzione calcolata sulle risorse stabili 2013 tenuto conto della differenza tra la consistenza media di personale registrata nel 2013 rispetto all'anno 2010 (con n. 1 dipendente cessato in data 17/10/2011 e n. 1 dipendente assunto con decorrenza 01/12/2012)	- 1.198,65		
	TOTALE	50.131,96		50.131,96

	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento (risorse variabili) Euro	Finanziamenti anno 2013	Entità in Euro (prevista nel C.C.D.I.)
CCNL 01.04.1999	Art. 15, comma 1, lett. k) (recupero evasione I.C.I., progettazione interna, rilevazioni statistiche ISTAT) e CCNL 05/10/2001 Art. 4, comma 3 (compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario) <u>A DESTINAZIONE VINCOLATA</u>	I.C.I. 1.960,00 PROGETT. INTERNA 2.350,00	Compensi per specifiche attività e prestazioni (Art. 17 comma 2 lett. G - C.C.N.L. 01/04/1999)	I.C.I. 1.960,00 PROGETT. INTERNA 2.350,00
	Art. 15, comma 1, lett. m) (eventuali risparmi derivanti da applicazione disciplina dello straordinario - art. 14)			
	Art. 15, comma 1, lett. n) (per le camere di commercio)		Compensi per produttività (Art. 17 comma 2 lett. A - C.C.N.L. 01/04/1999)	6.039,26
	Art. 15, comma 2 (importo massimo dell'1,2% monte salari 1997)	6.039,26		
	Art. 15, comma 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione) <u>A DESTINAZIONE VINCOLATA</u>	13.580,00	Compensi per progetti (Art. 17 comma 2 lett. A - C.C.N.L. 01/04/1999)	13.580,00
CCNL 14.09.2000	Art. 54 (quota parte del rimborso spese di notifica atti dell'amministrazione finanziaria a favore dei messi notificatori)			
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 6 (per altri enti del comparto - esclusi enti locali, camere di commercio e regioni)			
CCNL 09.05.2006	Art. 4, comma 2 (0,7% monte salari 2003 per enti con spesa di personale inferiore al 25% delle entrate correnti, <u>a valere per l'anno 2006</u>)	0,00		
CCNL 11.04.2008	Art. 8, comma 3 (<u>fino a 0,3% monte salari 2005 per enti con spesa di personale tra il 25% e il 32% delle entrate correnti</u> oppure fino a 0,9% monte salari 2005 per enti con spesa di personale inferiore al 25% delle entrate correnti, <u>a valere per l'anno 2008</u>)	0,00		
CCNL 31.07.2009	Art. 4, comma 2 (nel limite dell'1% del monte salari 2007 per enti in possesso dei requisiti di cui al comma 1 e con spesa di personale non superiore al 38% delle entrate correnti oppure nel limite dell'1,5% del monte salari 2007 per enti con spesa di personale non superiore al 31% delle entrate correnti, <u>a valere per l'anno 2009</u>)		Art. 71 Legge n. 133 del 06/08/2008 Risparmio derivante dalla mancata erogazione del trattamento accessorio durante i primi dieci giorni di malattia (somme non attribuite)	
	TOTALE	23.929,26		23.929,26
	TOTALE GENERALE	74.061,22		74.061,22